

[PEC](#)

Spettabile

ETAV S.r.l.

etav@legalmail.it

Oggetto: Codice Pratica: 202001317 – Comune di Cerignola (FG) – Relazione del Gestore di Rete.

Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolica) da 29,7 MW.

Ci riferiamo alla Vs. nota del 05.04.2022 (ns. prot. TERNA/A20220029202) relativa alla Vs. richiesta della “Relazione del Gestore di Rete”, come indicato nel D.M. del 10.09.2010 per comunicarVi quanto di seguito riportato.

PREMESSA

Il Decreto 10 settembre 2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”, l’ALLEGATO “Linee guida per il procedimento di cui all’art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi” alla PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI all’articolo 3 “Opere connesse e infrastrutture di Rete” cita al comma:

3.1 Ai fini dell’applicazione dell’articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo 387 del 2003, tra le opere connesse sono compresi anche i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica, specificatamente indicate nel preventivo per la connessione, ovvero nella soluzione tecnica minima generale, redatti dal gestore della rete elettrica nazionale o di distribuzione ed esplicitamente accettati dal proponente. Nell’individuare la soluzione di connessione, al fine di ridurre l’estensione complessiva e gli impatti ambientale, paesaggistico e sul patrimonio culturale delle infrastrutture di rete ed ottimizzare i costi relativi alla connessione elettrica, il gestore di rete tiene conto in modo coordinato delle eventuali altre richieste di connessione di impianti riferite ad una medesima area e può, a seguito di apposita istruttoria, inserire nel preventivo per la connessione una stazione di raccolta potenzialmente servibile a più impianti purché ricadenti nel campo di applicazione del presente decreto.

Lo stesso allegato alla PARTE III – PROCEDIMENTO UNICO all'articolo 13 "Contenuti minimi dell'istanza per l'autorizzazione unica" cita al comma 13.1 lettera k che l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione unica deve essere corredata da:

k) nel caso in cui il preventivo per la connessione comprenda una stazione di raccolta potenzialmente asservibile a più impianti e le opere in esso individuate siano soggette a valutazione di impatto ambientale, la relazione che il gestore di rete rende disponibile al produttore, redatta sulla base delle richieste di connessione di impianti ricevute dall'azienda in riferimento all'area in cui è prevista la localizzazione dell'impianto, comprensiva dell'istruttoria di cui al punto 3.1, corredata dei dati e delle informazioni utilizzati, da cui devono risultare, oltre alle alternative progettuali di massima e le motivazioni di carattere elettrico, le considerazioni operate al fine di ridurre l'estensione complessiva e contenere l'impatto ambientale delle infrastrutture di rete.

Oggetto del presente documento è quello di ottemperare al succitato punto.

Relazione di cui all'art. 13.1, lettera k del Decreto Ministeriale 10 settembre 2010

TERNA S.p.A. in virtù della Concessione amministrativa per la gestione del servizio pubblico di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica (D.M. 20 Aprile 2005 come modificato ed aggiornato con D.M. del 15 Dicembre 2010) è proprietario e gestore della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN).

Terna, nello svolgimento delle proprie attività, come disciplinate dalla Concessione, è responsabile della trasmissione, del dispacciamento dell'energia sull'intero territorio e quindi della gestione in sicurezza dei flussi di energia in Italia. Terna assicura altresì nel rispetto dei principi di trasparenza, neutralità e non discriminazione l'accesso a tutti gli Utenti della rete, gestisce le attività di sviluppo, esercizio e manutenzione della rete.

In conformità a quanto previsto dal Codice di Trasmissione, Dispacciamento, Sviluppo e Sicurezza della Rete (nel seguito Codice di Rete), che recepisce le condizioni di cui alle Delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ai fini del rilascio del preventivo Terna:

- definisce la soluzione di connessione sulla base di criteri finalizzati a garantire la continuità e la sicurezza di esercizio della rete su cui il nuovo impianto si va ad inserire, tenendo conto degli aspetti tecnici ed economici associati alla realizzazione delle opere di allacciamento;
- analizza ogni iniziativa nel contesto di rete in cui si inserisce e si adopera per minimizzare eventuali problemi legati alla eccessiva concentrazione di iniziative nella stessa area, al fine di evitare limitazioni di esercizio degli impianti di generazione nelle prevedibili condizioni di funzionamento del sistema elettrico;

- per evitare di ridurre l'affidabilità della RTN con numerosi inserimenti di nuove stazioni di connessione a distanza ravvicinata sulla stessa linea di trasmissione, indica, laddove ricorrano i presupposti, per nuovi Utenti da connettere alla RTN, soluzioni di collegamento su un'unica stazione;
- definisce le modalità di inserimento dell'impianto nella rete, dello schema di connessione e della configurazione degli impianti di consegna, che consentano la compatibilità dell'impianto con la rete e le sue esigenze di gestione ed esercizio.

In conformità a quanto previsto dal Codice di Rete ed alla luce di quanto sopra, a seguito della richiesta di connessione da parte della Società ETAV S.r.l. per un impianto eolico da 29,7 MW da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG) (C.P. 202001317), Terna, con lettera del 02.07.2021 (ns. prot. TERNA/P20210053690), ha rilasciato il preventivo di connessione che prevede quale soluzione tecnica minima generale (STMG) il collegamento della centrale in antenna a 150 kV con una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 150 kV da inserire in entra – esce alla linea RTN a 150 kV “CP Ortanova – SE Stornara” previa realizzazione:

- di due nuovi elettrodotti RTN a 150 kV tra la nuova SE suddetta e una futura SE RTN a 380/150 kV da inserire in entra - esce alla linea RTN a 380 kV “Foggia – Palo del Colle;
- degli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Terna consistenti in un nuovo elettrodotto a 150 kV “Cerignola FS – Stornara – Deliceto” (Intervento 535-P – Interventi sulla rete AT per la raccolta di energia rinnovabile nell'area tra le province di Foggia e Barletta).

Tale STMG è stata accettata dalla società in data 22.10.2021.

Vi rappresentiamo che:

- la porzione di rete in questione al momento è interessata da una pluralità di iniziative di produzione previste nell'area limitrofa, per le quali sono state fornite le soluzioni di connessione;
- la situazione della rete AT-AAT prospiciente l'area, interessata dall'impianto di produzione succitato, risulta critica così come indicato nelle pubblicazioni effettuate da Terna ai sensi della delibera ARG/elt/ 99/08 s.m.i.

Come noto, il D.Lgs. 16/03/1999 n. 79, al TITOLO II (Disciplina del settore elettrico) art. 3 (Gestore della rete di trasmissione nazionale) comma 1, cita quanto segue:

Il gestore della rete di trasmissione nazionale, di seguito «gestore», esercita le attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica, ivi compresa la gestione unificata della rete di

trasmissione nazionale. Il gestore ha l'obbligo di connettere alla rete di trasmissione nazionale tutti i soggetti che ne facciano richiesta, senza compromettere la continuità del servizio e purché siano rispettate le regole tecniche di cui al comma 6 del presente articolo e le condizioni tecnico-economiche di accesso e di interconnessione fissate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas. L'eventuale rifiuto di accesso alla rete deve essere debitamente motivato dal gestore. Il gestore della rete di trasmissione nazionale fornisce ai soggetti responsabili della gestione di ogni altra rete dell'Unione europea interconnessa con la rete di trasmissione nazionale informazioni sufficienti per garantire il funzionamento sicuro ed efficiente, lo sviluppo coordinato e l'interoperabilità delle reti interconnesse.

Pertanto, gli interventi necessari alla connessione alla RTN dell'impianto, da considerarsi minimi anche dal punto di vista dell'impatto ambientale, prevedono necessariamente la realizzazione, secondo gli standard previsti dal progetto unificato Terna, di nuove infrastrutture di connessione alla rete di Trasmissione costituite da una nuova SE RTN a 150 kV da inserire in entra – esce alla linea RTN a 150 kV “CP Ortanova – SE Stornara”, da una nuova SE RTN a 380/150 kV da inserire in entra – esce alla linea RTN a 380 kV “Foggia – Palo del Colle” e da due elettrodotti RTN a 150 kV tra le due SE RTN suddette.

Con i migliori saluti.

Enrico Maria Carlini